

CAMERA DEI DEPUTATI

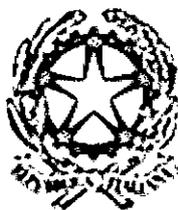
N.144

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2020, delle
priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca
proposti dagli enti internazionalistici (144)

*(Articolo 23-bis, comma 2, del decreto del Presidente della
Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18)*

Trasmesso alla Presidenza il 10 gennaio 2020



Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Visto l'articolo 23-bis, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 che consente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di erogare contributi a enti pubblici o privati, associazioni, anche non riconosciute, o comitati;

Visto l'articolo 23-bis, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 che stabilisce che i contributi di cui al comma 1 sono attribuiti - previa procedura pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento - a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici nell'ambito di priorità tematiche approvate con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale entro il 31 gennaio di ciascun anno, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, che è reso entro venti giorni dall'assegnazione;

Sentiti i pareri delle Commissioni competenti per materia della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica

DECRETA

Le priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici ai sensi dell'articolo 23-bis del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 sono individuate nell'allegato 1 al presente decreto.

Roma,

Allegato 1

CONTRIBUTI A PROGETTI DI RICERCA PROMOSSI DA ENTI INTERNAZIONALISTICI

PRIORITÀ TEMATICHE - ANNO 2020

Orizzonte 2024: dalla stagnazione al rilancio del progetto europeo.

L'Europa post Brexit di fronte alle sfide globali

- Rilancio del progetto europeo tra differenziazione e riforme istituzionali: prospettive del processo di integrazione nell'anno di avvio della Conferenza sul futuro dell'Europa.
- La 'Commissione Geopolitica' nel nuovo ciclo istituzionale della UE: cambiamento climatico, rivoluzione digitale, migrazioni, lotta alle diseguaglianze, politica estera.
- Dopo la Strategia Globale UE (EUGS): autonomia/sovranità strategica e ruolo globale della UE, con particolare attenzione al "Mediterraneo allargato"; cooperazione UE-NATO. Uso strategico dell'azione esterna dell'Unione e rapporto con la Politica Estera e di Sicurezza Comune".
- Nuove prospettive e benefici del commercio internazionale per l'UE e l'Italia; gli effetti macroeconomici delle politiche protezionistiche e delle guerre commerciali.
- Allargamento: un investimento geostrategico per l'Europa. Prospettive del processo e possibili innovazioni sul fronte del metodo negoziale.
- Rafforzare la rete delle alleanze e solidarietà europee dell'Italia (intra e extra UE): il rafforzamento dei partenariati intra-UE; posizionamento nella fase ascendente dell'elaborazione della normativa europea; l'Italia e il Regno Unito post-Brexit; i Balcani occidentali tra allargamento e ricerca di modelli e partner alternativi alla UE (Russia, Cina e Turchia); la Turchia tra ancoraggio europeo e ambizioni di potenza regionale.

Il futuro del Mediterraneo "allargato": dall'arco di instabilità alla costruzione di una zona di stabilità e prosperità condivisa

- Le crisi in Libia, Siria, Yemen: processi politici vs. opzioni militari. Ruolo dell'Italia per una stabilizzazione duratura e sostenibile della Libia quale chiave di volta della sicurezza e della prosperità della regione. Il ruolo delle influenze esterne in Libia, prospettive e seguiti della Conferenza di Berlino.
- Processo di pace in Medio Oriente.
- Un'agenda positiva per il "Mediterraneo allargato" quale snodo globale tra Europa, Africa e Asia: proposte e settori-chiave. Lo sviluppo del settore energetico nel Mediterraneo Orientale tra opportunità di cooperazione e competizione geopolitica.
- La questione iraniana come sfida regionale: sicurezza e non proliferazione in una fase critica per il JCPoA. Il ruolo dell'Iraq. Oltre gli scenari di crisi: le condizioni per un'architettura di sicurezza collettiva nel Golfo. Geopolitica dello Stretto di Bab el-Mandeb: incrocio di dinamiche regionali e direttrici globali.

- Alleanze d'interesse e alleanze strategiche nelle politiche delle potenze della regione e di Stati Uniti, Russia e Cina.
- Opportunità e prospettive di rilancio del ruolo dell'Europa nell'area. Il futuro della regione euro-mediterranea nel 25° anniversario della Dichiarazione di Barcellona.
- Le nuove proteste anti-élite/anti-sistema nel Mediterraneo allargato: tra aspettative riformiste della società civile e resistenze strutturali. La crisi dello Stato-Nazione in Medio Oriente e l'emergere di attori non-statali (forze ideologiche, etniche e settarie) che operano in competizione tra loro. Processi di modernizzazione sociale e diversificazione economica nelle Monarchie del Golfo. La crisi dell'Islam politico e la frattura nel mondo sunnita.
- Fenomeno religioso e politica estera. Dialogo interculturale e interreligioso. Persecuzioni contro le minoranze cristiane e le altre minoranze religiose, confessionali, etniche e politiche nel mondo. Come costruire una nuova narrativa nei rapporti tra Islam e Occidente? Come contribuire al rilancio del dialogo intra-islamico?

Italia e Africa per un nuovo partenariato. Il continente africano tra sfide e opportunità: crescita sostenibile; degrado climatico; urbanizzazione; demografia; processi migratori; sicurezza alimentare.

- Il rilancio del partenariato tra Italia e Continente africano, in vista della prossima edizione della Conferenza Italia-Africa. Accesso all'energia e tematiche ambientali come sfida per lo sviluppo sostenibile del Continente africano.
- Ruolo della cooperazione allo sviluppo in Africa: dalla politica di dono a quella di autosostenibilità; impatto e sostenibilità delle azioni sul medio-lungo termine. Ruolo delle diaspore e dei partenariati pubblico-privati come propulsori di sviluppo, in particolare nei Paesi di origine e transito dei flussi migratori. Uso strategico, politico e culturale della Cooperazione Italiana.
- La competizione per l'Africa e l'impatto delle potenze esterne sulle dinamiche geopolitiche ed economico-finanziarie del Continente.
- La nuova centralità strategica del Sahel tra migrazioni, movimenti jihadisti, competizione per le risorse. L'investimento della comunità internazionale per la stabilizzazione della regione saheliana tramite un approccio multidimensionale e ruolo dell'Italia.
- Il Corno d'Africa e i processi di pacificazione nella regione afflitta da persistenti conflittualità interstatali e infrastatali, interetniche e intertribali: quali priorità, quali strumenti? Opportunità per gli investimenti finalizzati allo sviluppo dei Paesi del Corno d'Africa.

Verso un nuovo ordine mondiale: l'Italia e l'Europa di fronte alla crisi del multilateralismo e al ritorno della politica di potenza.

- Dalla crisi dell'ordine liberale mondiale al multilateralismo efficace. La Carta delle Nazioni Unite, il futuro del diritto internazionale e del sistema multilaterale alla luce delle sfide poste dalla globalizzazione e dal mutamento degli equilibri geopolitici e geoeconomici. Diritti umani.

- USA: verso le elezioni presidenziali del 2020. Continuità e discontinuità nella politica estera USA: futuro della NATO, delle relazioni transatlantiche e dei rapporti con Cina e Russia.
- Il poli-centrismo russo e le ricadute sugli equilibri geopolitici regionali e mondiali. L'impegno atlantico sul fronte orientale; la percezione russa della NATO. UE, Italia e Russia di fronte a sfide globali e crisi nel Vicinato. Il ruolo russo nei principali scenari di crisi nel Mediterraneo allargato.
- Ascesa cinese a grande potenza globale: sfide e opportunità per l'Italia e per l'Europa. Strategia e contraddizioni dello sviluppo cinese: da grande potenza commerciale a gigante tecnologico e dell'innovazione. Le dinamiche interne e i risvolti in politica estera.
- La connettività materiale e immateriale tra l'Europa e gli altri continenti, in particolare Asia: iniziative in corso (BRI, FOIP, IORA, etc.), sfide e opportunità per l'Italia, l'Europa ed il Mediterraneo allargato.
- Le nuove dinamiche infra-regionali in Asia Centrale sullo sfondo delle iniziative di connettività Est-Ovest. Il peso della componente energetica nei rapporti con Russia ed altri fornitori di materie prime nel Caucaso e nell'Asia Centrale.
- Il ruolo delle potenze emergenti in America Latina, Asia e Continente Africano. Lo sviluppo della collaborazione con le organizzazioni regionali. Processi socio-politici e possibili evoluzioni del quadro latino-americano, con attenzione al ruolo dell'Italia nell'area.
- L'Artico: ambiente, sviluppo sostenibile, sicurezza. Un nuovo scenario di confronto internazionale.
- La competizione per lo spazio: prospettive, opportunità e criticità.

L'Italia come potenza economica e culturale.

La politica estera come investimento per il futuro: coerenza e integrazione sistemica nella proiezione del sistema-Paese.

- La diplomazia economica per la crescita e l'occupazione. Strategie e strumenti per il rafforzamento della competitività globale dell'Italia: attrazione di investimenti e di talenti; promozione integrata degli interessi del nostro sistema economico-produttivo, della ricerca, della cultura e dell'innovazione.
- Le relazioni culturali come strumento di dialogo e di cooperazione internazionale nell'ambito di un'azione di promozione integrata a sostegno dello status internazionale del Paese (soft power) e della crescita.
- L'internazionalizzazione delle università e delle altre istituzioni italiane di formazione superiore come fattore di crescita per il Sistema Paese. La diplomazia scientifica/gli investimenti in ricerca scientifica e tecnologica come strumento di promozione del sistema paese. I ricercatori italiani all'estero quale risorsa per la promozione degli interessi italiani.
- Strumenti, opportunità e sfide nelle politiche di sostegno alla diffusione della lingua italiana nel mondo.
- Il posizionamento economico italiano nel mondo; opportunità, criticità e margini di crescita nell'area MENA; quali strategie nei confronti dei mercati maturi e di quelli emergenti (America Latina, Asia e Africa)? Apertura di nuovi mercati; sviluppo

infrastrutturale congiunto e integrazione delle vie di comunicazione marittime, aeree e ferroviarie.

- Investire nella cooperazione allo sviluppo: incrementare efficienza, efficacia ed impatto delle sue azioni in un sistema sempre più globalizzato e competitivo; opportunità per il settore “profit” italiano.

Gli italiani all'estero: comunità storiche e nuova mobilità.

- L'evoluzione degli italiani all'estero fra comunità storiche e recenti flussi dall'Italia. La nuova mobilità italiana e implicazioni per l'economia italiana. Mobilità circolare e rientro dei talenti. Tutela degli interessi delle nostre collettività nello scenario post Brexit.
- L'incidenza delle comunità italiane all'estero nella vita delle comunità medesime e nella politica estera dell'Italia.
- L'aumento costante nell'acquisto della cittadinanza italiana nel mondo. Voto all'estero e cittadinanza: quadro normativo e prospettive di riforma; sfide e opportunità.
- Approfondimento delle caratteristiche del “turista delle radici” e analisi del contributo che può arrecare alla crescita sostenibile delle realtà regionali e alla preservazione del patrimonio storico e culturale del nostro Paese.

Una nuova strategia per le migrazioni internazionali.

- La strategia italiana fra solidarietà e sicurezza: per una risposta strutturata, multilivello, di breve, medio e lungo periodo ai migranti economici e ai rifugiati.
- Il ruolo dell'UNHCR e dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM): protezione dei migranti vulnerabili nei Paesi di transito e rimpatri volontari assistiti.
- Le condizioni e gli strumenti per una risposta coordinata a livello UE; i c.d. “corridoi legali di accesso”: dove, come, con chi?
- Focus: Sahel, le dinamiche dei flussi migratori verso l'Europa nei principali Paesi di transito della regione; la crisi venezuelana, l'emergenza dei rifugiati in America Latina e i riflessi sui flussi verso l'Europa.

L'Europa e l'Italia di fronte alle sfide globali

- Verso la Presidenza italiana del G20: priorità, sfide, opportunità.
- COP26. Cambiamento climatico: sfide, opportunità e ruolo dell'Italia.
- Sviluppo sostenibile e Agenda 2030. La sfida della gestione delle risorse del pianeta. Sicurezza alimentare. Accesso all'educazione e alla sanità. Inclusività e lotta alle disuguaglianze. Il ruolo delle donne come motori di sviluppo sostenibile.
- Innovazione tecnologica e politica estera. La competizione per la supremazia tecnologica. Impatto globale dell'intelligenza artificiale. Rivoluzione digitale e (dis)informazione.
- Il contrasto al terrorismo internazionale.

- Lotta alla corruzione, alla criminalità organizzata e all'evasione/elusione fiscale.
- Il sistema di controllo degli armamenti; destrutturazione o passaggio ad un nuovo ordine? 50 anni del Trattato di Non Proliferazione Nucleare: sfide e prospettive. La deterrenza nel XXI secolo.
- Analisi delle situazioni di fragilità nelle aree prioritarie per l'Italia. Il ciclo della crisi: analisi dei segnali di crisi; prevenzione e gestione delle crisi; stabilizzazione. La crescente importanza del nesso fra aiuto umanitario, sviluppo e sicurezza nelle aree caratterizzate da crisi protratte.
- Il ruolo delle donne nella prevenzione delle crisi e nella fase di stabilizzazione post-conflitto. Donne, pace e sicurezza.